SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Vasco 601

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Vasco 601

UFI: 7FF5-CE54-2N2W-QXCD

Articolo No. : 28601-01

Descrizione del prodotto : Solo per uso industriale.

Liquidi per la lavorazione dei metalli

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Solo per uso industriale.

Liquidi per la lavorazione dei metalli

Usi da evitare

Uso al consumo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore : BLASER SWISSLUBE AG

Winterseistrasse 22 CH-3415 Hasle-Rüegsau

Svizzera

Tel:+41 (0)34 460 01 01 E-Mail: contact@blaser.com

Dettagli del fornitore : RIDIX S.p.A.

Via Indipendenza, 9/F IT-10095 Grugliasco (TO) Tel:+39 (0)11 40 27 511 E-Mail: info@ridix.it

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : reach@blaser.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono

- : 1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel: 081-5453333;
 - 2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze Tel: 055-7947819;
 - 3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel: 0382-24444;
 - 4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel:02-66101029;
 - 5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300:
 - 6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma Tel: 06-49978000:
- 7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo

Data di edizione/Data di revisione : 1. Apr. 2025 Data dell'edizione precedente : 25. Apr. 2024 Versione : 4 1/19





SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343;

8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel:

800183459;

9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726;

10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

NCEC

Numero di telefono : 800 699 792 (toll free) (24h/7d)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : ⊮315 - Provoca irritazione cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli

occhi o del viso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente. P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.

Reazione : P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente

con acqua.

P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli

nuovamente.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è

agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

Smaltimento: F501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale,

nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta

: Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli



SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Acohols, C16-18, ethoxylated propoxylated	REACH #: Polimero CE: 614-209-5 Numero CAS: 68002-96-0	≤5	Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]
2-dibutilamminoetanolo	REACH #: 01-2119977114-36 CE: 203-057-1 Numero CAS: 102-81-8	≤5	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	ATE [Orale] = 1070 mg/kg ATE [Dermico] = 1680 mg/kg	[1]
1-fenossipropan-2-olo	REACH #: 01-2119486566-23 CE: 212-222-7 Numero CAS: 770-35-4	≤5	Eye Irrit. 2, H319	-	[1]
2,2'-metilimminodietanolo	REACH #: 01-2119488970-24 CE: 203-312-7 Numero CAS: 105-59-9	≤5	Eye Irrit. 2, H319	-	[1]
2-amino-2-metilpropanolo	REACH #: 01-2119475788-16 CE: 204-709-8 Numero CAS: 124-68-5 Indice: 603-070-00-6	≤3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]
2-[2-(dimetilammino)etossi] etanolo	REACH #: 01-2119976346-26 CE: 216-940-1 Numero CAS: 1704-62-7	≤3	Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg	[1]
Phosphoric acid, mono- and di-C11-14 (linear and branched) alkyl esters	REACH #: 01-2119976356-25 CE: 800-484-0 Numero CAS: 154518-38-4	≤3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
3-Amino-4-octanol	REACH #: 01-2119387550-36 Numero CAS: 1001354-72-8 Indice: 2011-3-5337	≤3	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1, H314 Eye Dam. 1, H318	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1]

Data di edizione/Data di revisione : 1. Apr. 2025 Data dell'edizione precedente : 25. Apr. 2024 Versione : 4 3/19



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti REACH #: Acute Tox. 4. H302 2-amminobutan-1-olo ≤3 ATE [Orale] = 500 [1] 01-2119492338-28 Skin Corr. 1. H314 mg/kg CE: 202-488-2 Eye Dam. 1, H318 M [Acuto] = 1Numero CAS: Aquatic Acute 1, H400 96-20-8 REACH #: Biocida Acute Tox. 4, H302 piridin-2-tiol 1-ossido, sale < 0.1 ATE [Orale] = 500 [1] di sodio CE: 223-296-5 Acute Tox. 3, H311 mg/kg Numero CAS: Acute Tox. 3, H331 ATE [Dermico] = 3811-73-2 Skin Irrit. 2. H315 790 mg/kg ATE [Inalazione Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 (polveri e STOT RE 1, H372 nebulizzazioni)] = (sistema nervoso) 0.5 mg/l Aquatic Acute 1, H400 M [Acuto] = 100 Aquatic Chronic 2, H411 **EUH070** Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo

Informazioni supplementari :

Prodotto Neutralizzazione: Equilibrio di coppie ioniche secondo REACH all'allegato V, 4.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi

: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.

summenzionate.

Per inalazione

Evitare di respirare i vapori o le nebbie. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contatto con la pelle

: Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori

: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore o irritazione lacrimazione rossore

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione rossore

Ingestione: Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico

: In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei

: Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

: In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi

: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica

monossido di carbonio ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Data di edizione/Data di revisione : 1. Apr. 2025 Data dell'edizione precedente : 25. Apr. 2024 Versione : 4 5/19



SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

Permare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.



SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: -20 a 40°C (-4 a 104°F). Durata di conservazione a magazzino: 18 mesi. Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile. Orientamenti specifici del : Non disponibile. settore industriale

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

consigliate

Procedure di monitoraggio : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente

3-Amino-4-octanol

Risultato

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

8.3 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

29 mg/m³

Effetti: Sistemico

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Data di edizione/Data di revisione : 1. Apr. 2025 Versione: 4 7/19 Data dell'edizione precedente : 25. Apr. 2024





SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Controlli tecnici idonei

: Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Guanti di nitrile. spessore 0.3 mm (minimo).

Dispositivo di protezione del corpo

: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle

: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti.

Protezione respiratoria

: In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.

Colore : Marrone.

Odore : Caratteristico.

Soglia olfattiva : Non disponibile.

Punto di fusione/punto di : Non disponibile.

congelamento

Punto di fusione : 24°C

Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

: Non disponibile.

Infiammabilità Limite inferiore e superiore di

Punto di infiammabilità

Non disponibile.Non disponibile.

esplosività

: Vaso aperto: Non applicabile.

Data di edizione/Data di revisione : 1. Apr. 2025 Data dell'edizione precedente : 25. Apr. 2024 Versione : 4 8/19



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Temperatura di autoaccensione : Non disponibile.

Temperatura di

: Non disponibile.

decomposizione

8.9 [Conc. (% w/w): 5%]

Viscosità

pН

Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.

Cinematico (40°C): 100 mm²/s

Solubilità

Non disponibile.

Solubilità in acqua : Non disponibile. Coefficiente di partizione nottanolo/acqua (Log Pow:)

: Non applicabile.

Proprietà di dispersibilità

Mezzo	Risultato
acqua fredda acqua calda	Dispersibile Dispersibile

Tensione di vapore : Non disponibile. : Non disponibile. Densità relativa 0.963 g/cm³ [20°C] **Densità** Densità relativa dei vapori : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle

particelle

: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Proprietà esplosive : Non disponibile. Proprietà ossidanti : Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

SEZIONE 10: stabilità e reattività

: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo 10.1 Reattività

prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Durata di conservazione a magazzino: 18 mesi.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di

decomposizione pericolosi

: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati

prodotti di decomposizione pericolosi.

Data di edizione/Data di revisione : 1. Apr. 2025 : 25. Apr. 2024 Versione: 4 9/19 Data dell'edizione precedente



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente Risultato

Acohols, C16-18, ethoxylated propoxylated Ratto - Per via orale - DL50

>2000 mg/kg

2-dibutilamminoetanolo Ratto - Per via orale - DL50

1070 mg/kg

Coniglio - Per via cutanea - DL50

1680 mg/kg

1-fenossipropan-2-olo Ratto - Per via orale - DL50

2830 mg/kg

Ratto - Per via cutanea - DL50

>2000 mg/kg

Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie

>5 mg/l [4 ore]

2,2'-metilimminodietanolo Ratto - Per via orale - DL50

4780 mg/kg

Coniglio - Per via cutanea - DL50

>2000 mg/kg

2-amino-2-metilpropanolo Coniglio - Per via cutanea - DL50

>2000 mg/kg

Phosphoric acid, mono- and di-C11-14

(linear and branched) alkyl esters

Ratto - Per via orale - DL50

>2000 mg/kg

Ratto - Per via cutanea - DL50

>2000 mg/kg

piridin-2-tiol 1-ossido, sale di sodio Coniglio - Per via cutanea - DL50

1800 mg/kg

Ratto - Femminile - Per via orale - DL50

1208 mg/kg

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
√asco 601	>2000	>2000	N/A	N/A	N/A
2-dibutilamminoetanolo	1070	1680	N/A	N/A	N/A
1-fenossipropan-2-olo	2830	N/A	N/A	N/A	N/A
2,2'-metilimminodietanolo	4780	N/A	N/A	N/A	N/A
2-[2-(dimetilammino)etossi]etanolo	N/A	1100	N/A	N/A	N/A
3-Amino-4-octanol	500	N/A	N/A	N/A	N/A
2-amminobutan-1-olo	500	N/A	N/A	N/A	N/A
piridin-2-tiol 1-ossido, sale di sodio	500	790	N/A	N/A	0.5

Corrosione/irritazione della pelle





SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente

2-dibutilamminoetanolo **Coniglio - Pelle - Fortemente irritante**

<u>Durata del trattamento/esposizione</u>: 24 ore <u>Quantità/concentrazione applicata</u>: 5 mg

Coniglio - Pelle - Fortemente irritante Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

2-[2-(dimetilammino)etossi]etanolo Coniglio - Pelle - Leggermente irritante

<u>Durata del trattamento/esposizione</u>: 24 ore <u>Quantità/concentrazione applicata</u>: 500 mg

Coniglio - Pelle - Moderatamente irritante <u>Durata del trattamento/esposizione</u>: 264 ore <u>Quantità/concentrazione applicata</u>: 100 mg l

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente Risultato

2-[2-(dimetilammino)etossi]etanolo Coniglio - Occhi - Fortemente irritante

<u>Durata del trattamento/esposizione</u>: 24 ore <u>Quantità/concentrazione applicata</u>: 750 ug

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo

: Non disponibile.

[Prodotto]

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Data di edizione/Data di revisione : 1. Apr. 2025 Data dell'edizione precedente : 25. Apr. 2024 Versione : 4 11/19





SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente Risultato

Z-dibutilamminoetanolo STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente Risultato

píridin-2-tiol 1-ossido, sale di sodio STOT RE 1, H372 (sistema nervoso)

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore o irritazione lacrimazione rossore

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti : Non disponibile.

immediati

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti : Non disponibile.

immediati

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

[Prodotto]

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Data di edizione/Data di revisione : 1. Apr. 2025 Data dell'edizione precedente : 25. Apr. 2024 Versione : 4 12/19



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

riproduzione

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

∴ Prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente

Mcohols, C16-18, ethoxylated propoxylated

Risultato CL50 OECD 203

Pesce

>100 mg/l [96 ore]

2-dibutilamminoetanolo

Acuto - EC50 - Acqua fresca

Dafnia - Water flea - Daphnia magna

Età: <24 ore 73.7 mg/l [48 ore] Effetto: Intossicazione

Acuto - CL50

Pesce

29 mg/l [96 ore]

Acuto - EC50

Piante acquatiche 21 mg/l [72 ore]

Acuto - EC10

Piante acquatiche 6.9 mg/l [72 ore]

Cronico - NOEC

Dafnia

4.4 mg/l [21 giorni]

1-fenossipropan-2-olo

Dafnia

370 mg/l [48 ore]

EC50

Alghe

>100 mg/l [96 ore]

EC50 Pesce

220 a 460 mg/l [96 ore]

2-amino-2-metilpropanolo CL50

Dafnia

193 mg/l [48 ore]

Phosphoric acid, mono- and di-C11-14 EC50

Data di edizione/Data di revisione : 1. Apr. 2025 Data dell'edizione precedente : 25. Apr. 2024 Versione : 4 13/19





SEZIONE 12: informazioni ecologiche

(linear and branched) alkyl esters

Alghe - Alghe 150 mg/l [72 ore]

EC50

Dafnia - Dafnia 6.3 mg/l [48 ore]

CL50 Pesce

24 mg/l [96 ore]

NOEC

Alghe - Alghe 110 mg/l

piridin-2-tiol 1-ossido, sale di sodio

EC50

Dafnia

0.0088 mg/l [48 ore]

EC50

Alghe

0.0012 mg/l [72 ore]

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
2 -dibutilamminoetanolo	-	<39	Bassa
1-fenossipropan-2-olo	1.41	-	Bassa
2,2'-metilimminodietanolo	-1.08	-	Bassa
2-amino-2-metilpropanolo	-0.63	-	Bassa
3-Amino-4-octanol	1.3	-	Bassa
2-amminobutan-1-olo	-0.45	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Non disponibile.

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	Р	M	Т	vPvM	vP	νM
Alcohols, C16-18, ethoxylated	No	No	No	No	No	No	No
2-dibutilamminoetanolo	No	No	No	No	No	No	No
1-fenossipropan-2-olo	No	No	No	No	No	No	No
2,2'-metilimminodietanolo	No	No	No	No	No	No	No
2-amino-2-metilpropanolo	No	No	No	No	No	No	No
2-[2-(dimetilammino)etossi] etanolo	No	No	No	No	No	No	No
Phosphoric acid, mono- and di-C11-14 (linear and	No	No	No	No	No	No	No

Data di edizione/Data di revisione : 1. Apr. 2025 Data dell'edizione precedente : 25. Apr. 2024 Versione : 4 14/19



SEZIONE 12: informazioni ecologiche

branched) alkyl esters 3-Amino-4-octanol 2-amminobutan-1-olo piridin-2-tiol 1-ossido, sale di	No No No	No No No	No No No	No No Yes	No No No	No No No	No No No	
sodio								

Mobilità

: Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

: Prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	Р	В	Т	vPvB	vP	vB	
Cohols, C16-18,	No	No	No	No	No	No	No	
ethoxylated propoxylated								
2-dibutilamminoetanolo	No	No	No	No	No	No	No	
1-fenossipropan-2-olo	No	No	No	No	No	No	No	
2,2'-metilimminodietanolo	No	No	No	No	No	No	No	
2-amino-2-metilpropanolo	No	No	No	No	No	No	No	
2-[2-(dimetilammino)etossi]	No	No	No	No	No	No	No	
etanolo								
Phosphoric acid, mono- and di-C11-14 (linear and	No	No	No	No	No	No	No	
branched) alkyl esters								
3-Amino-4-octanol	No	No	No	No	No	No	No	
2-amminobutan-1-olo	No	No	No	No	No	No	No	
piridin-2-tiol 1-ossido, sale di	No	No	No	Yes	No	No	No	
sodio								

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	Р	В	Т	vPvB	vP	vB
Cohols, C16-18, ethoxylated propoxylated	No	No	No	No	No	No	No
2-dibutilamminoetanolo	No	No	No	No	No	No	No
1-fenossipropan-2-olo	No	No	No	No	No	No	No
2,2'-metilimminodietanolo	No	No	No	No	No	No	No
2-amino-2-metilpropanolo	No	No	No	No	No	No	No
2-[2-(dimetilammino)etossi] etanolo	No	No	No	No	No	No	No
Phosphoric acid, mono- and di-C11-14 (linear and	No	No	No	No	No	No	No
branched) alkyl esters 3-Amino-4-octanol	No	No	No	No	No	No	No
2-amminobutan-1-olo	No	No	No	No	No	No	No
piridin-2-tiol 1-ossido, sale di sodio	No	No	No	Yes	No	No	No

Conclusione/Riepilogo Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] : Prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

Data di edizione/Data di revisione : 1. Apr. 2025 Data dell'edizione precedente : 25. Apr. 2024 Versione : 4 15/19



SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi

Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 10*	oli sintetici per macchinari

Imballo

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	9006	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	9	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADN

: Il prodotto è regolato come merce pericolosa solo se trasportato in navi cisterna.

Data di edizione/Data di revisione : 1. Apr. 2025 Data dell'edizione precedente : 25. Apr. 2024 Versione : 4 16/19





SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

: Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

: Non nell'elenco

: Non nell'elenco

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
V asco 601	≥90	3

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali

(prevenzione e riduzione

integrate

dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali

(prevenzione e riduzione

integrate

dell'inquinamento) -

Acqua

Precursori di esplosivi : Mon applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Scheda III	1	Presente Presente

Data di edizione/Data di revisione : 1. Apr. 2025 Data dell'edizione precedente : 25. Apr. 2024 Versione : 4 17/19



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le

Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

N/A = Non disponibile

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

SGG = gruppo di segregazione

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Classificazione Giustificazione Skin Irrit. 2, H315 Parere di esperti

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Eye Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
Aquatic Chronic 3, H412

Parere di esperti
Parere di esperti
Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH070	Tossico per contatto oculare.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia



Vasco 601

SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 3 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 Acute Tox. 4 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4

Aquatic Acute 1 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2 Aquatic Chronic 3 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3

Eye Dam. 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1

Eye Irrit. 2 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2

Skin Corr. 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1

Skin Corr. 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Corr. 1C CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2

Skin Sens. 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1

STOT RE 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) -

Categoria 1

STOT SE 3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria

3

Data di stampa : 1. Apr. 2025 Data di edizione/ Data di : 1. Apr. 2025

revisione

Data dell'edizione

precedente

: 25. Apr. 2024

Versione : 4

Nome del Responsabile : Product Stewardship Blaser Swisslube AG

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.